

5130

## FORMAZIONI A JUNIPERUS COMMUNIS SU LANDE O PRATI CALCICOLI

Juniperus communis formations on heaths or calcareous grasslands



Firenzuola (FI)

**Habitat CORINE Biotopes:** 31.881 Thickets di ginepro, 31.882 Brughiere con ginepro.

**Habitat EUNIS:** F3.16 Cespuglieti di ginepro.

**Codice Re.Na.To.:** H076.

**Frase diagnostica:** vegetazione secondaria, più o meno aperta, dominata da *Juniperus communis* L., generalmente costituita da un mosaico formato da praterie e piccoli thickets di ginepro con specie dei generi *Rosa*, *Crataegus*, *Prunus*, principalmente su substrati carbonatici, o da specie dei *Calluno-Ulicetea* su substrati silicei, dei piani da collinare a montano.

### Descrizione generale

L'habitat comprende le formazioni arbustive secondarie, più o meno rade, dominate da *Juniperus communis*, disposte a formare un mosaico con praterie e prato-pascoli riferibili alla *Festuco-Brometea* (Habitat 6210\*) oppure con le cenosi basso arbustive riferibili all'Habitat 4030. Localmente si possono avere contatti dinamici anche con cenosi dell'*Alysso-Sedion albi* dell'Habitat 6110\*: l'habitat è quindi strettamente legato al mantenimento del mosaico. Questi

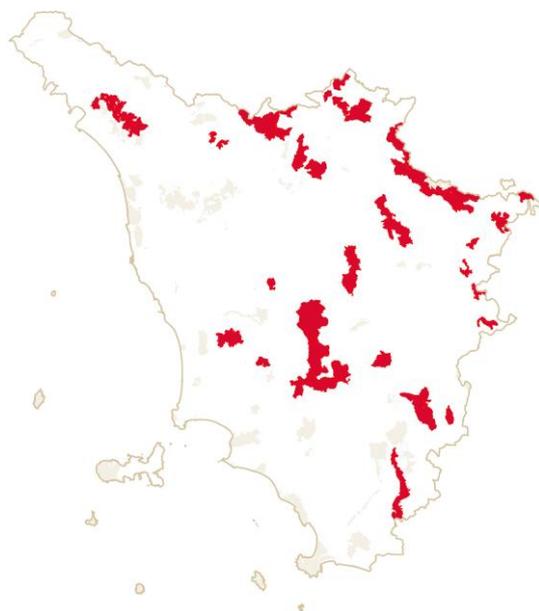
ginepreti sono distribuiti nella fascia collinare e montana, su versanti a diversa esposizione e pendenza, privilegiando substrati da carbonatici a debolmente acidofili, preferibilmente argillosi.

Nella nostra accezione abbiamo considerato la copertura dei thickets formati dal ginepro: se la loro copertura è inferiore al 30% del patch, essi vengono attribuiti a uno dei due habitat presenti in mosaico; se invece è stimato maggiore o uguale al 30%, l'intero patch è stato attribuito all'Habitat 5130 che include quindi sia i nuclei di ginepro che le aree prative su cui si distribuiscono. Da notare, inoltre, che sebbene nella descrizione dell'habitat del Manuale Italiano siano previsti stadi con arbusti di *Rosaceae*, abbiamo attribuito l'habitat laddove queste non superano la copertura del ginepro.

**Stato delle conoscenze in Toscana:** scarse nel loro insieme; ulteriori studi sarebbero necessari per capirne il dinamismo e individuare le strategie più idonee per conservazione e gestione.

## Distribuzione locale

Presenza dell'habitat nelle ZSC



L'habitat è distribuito in ampie aree della Toscana, dalla fascia collinare fino al piano montano.

## Specie indicatrici

*Juniperus communis*, *Crataegus monogyna*, *Prunus spinosa*, *Rosa spp.* (*Rosa canina* s.s., *R. corymbifera*, *R. spinosissima*).

Specie dei *Festuco-Brometea* (substrati da neutro a basifitici): *Bromus erectus*, *Brachypodium rupestre*, *Dianthus carthusianorum*, *Galium lucidum*, *Stachys recta*, *Teucrium chamaedrys*.

Specie dei *Calluno-Ulicetea* (substrati acidofitici): *Calluna vulgaris*, *Danthonia decumbens*, *Avenella flexuosa*, *Genista germanica*, *G. tinctoria*, *Nardus stricta*.

## Riferimenti sintassonomici locali

Essendo un habitat mosaicato, non risulta possibile darne un riferimento fitosociologico.

## Stato di conservazione in Toscana

L'abbandono del pascolo è la pressione che agisce sulla maggior parte dei ginepreti della Toscana, favorendo il dinamismo della vegetazione attraverso l'espansione di *Rosaceae* e la chiusura delle cenosi da parte di specie arboree.

## Fattori di criticità

- A02 - Modifica delle pratiche colturali (incluso l'impianto di colture perenni non legnose).
- A02.02 - Modifica della coltura.
- A02.03 - Rimozione della prateria per ricavare terra arabile.
- A04.01 - Pascolo intensivo.
- A04.03 - Abbandono dei sistemi pastorali, assenza di pascolo.
- A08 - Fertilizzazione.
- B01 - Piantagione su terreni non forestati (aumento dell'area forestale, es. piantagione su prateria, brughiera).
- I01 - Specie esotiche invasive (vegetali): *Senecio inaequidens* (specie presente in Toscana, anche se finora confinata in aree ruderali; in altre regioni fortemente invasiva dei prati xerici).
- I02 - Specie indigene problematiche: eccessivo carico di ungulati.
- K02.01 - Modifica della composizione delle specie (successione): invasione da parte di specie legnose.

## Bibliografia essenziale

- AA. VV., 2007 - La Selva e Le Carline. Guida alla conoscenza delle Foreste della Val di Merse. N.1 Reg. Toscana, Comunità Montana Val di Merse. Ed. Cantagalli, Siena. 110 pagine.
- Biondi E., Baldoni M., 1994 - La vegetazione del fiume Marecchia (Italia centrale). *Biogeographia*, 17 (1993): 51-87.
- Casini S., De Dominicis V., 1999 - Memoria illustrativa per la carta della vegetazione del Chianti (scala 1:50.000). *Studio fitosociologico. Parlatorea*, 3: 79-106.
- Chiarucci A., Geri F., Amici V., 2009 - Relazione finale per la redazione dei Piani di Gestione delle Zone di Protezione Speciale della Provincia di Siena. Università degli Studi di Siena. 182 pagine.
- De Dominicis V., Chiarucci A., Angiolini C., Frignani F., Geri F. (a cura di), 2006 - Aggiornamento degli aspetti floristico-vegetazionali e delle relative indicazioni gestionali delle Riserve Naturali della Provincia di Siena. Università degli Studi di Siena. 166 pagine.
- De Dominicis V., Gabellini A., Viciani D., Morrocchi D., Gonnelli V., 2002 - Contributo alla conoscenza vegetazionale della Riserva Naturale del Sasso di Simone (Toscana orientale). *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 108 (2001): 7-26.
- Foggi B., Gennai M., Ferretti G., Gervasoni D., Dell'Olmo L., Coppi A., 2009 - Progetto per l'individuazione, lo studio e il monitoraggio degli habitat e delle specie meritevoli di conservazione della Provincia di Pistoia ai sensi della L.R. 56/2000. Relazione tecnica 2009. 94 pagine.
- Foggi B., Venturi E., 2009 - Gli habitat meritevoli di conservazione della provincia di Prato. In: Fancelli E., (a cura di), 2009 - Biodiversità in Provincia di Prato. Vol. 4: Habitat. pp. 9-227. Editrice Le Balze & Effigi Edizioni.
- Landi M., Angiolini C., De Dominicis V., 2002 - Analisi fitosociologica dei fiumi della Toscana meridionale: il tratto medio-basso del Merse (Italia centrale). *Stud. Bot.*, 21: 37-88.
- Viciani D., Gabellini A., 2000 - Contributo alla conoscenza della vegetazione del Pratomagno (Toscana orientale): le praterie di crinale ed il complesso forestale regionale del versante casentino. *Webbia*, 55(2): 297-316.
- Viciani D., Gabellini A., Gonnelli V., De Dominicis V., 2002 - La vegetazione della Riserva Naturale Alpe della Luna (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. *Webbia*, 57(1): 153-170.
- Viciani D., Gabellini A., Gonnelli V., De Dominicis V., 2003 - La vegetazione della Riserva Naturale Alta Valle del Tevere-Monte Nero (Arezzo, Toscana) ed i suoi aspetti di interesse botanico-conservazionistico. *Atti Soc. tosc. Sci. nat., Mem., Ser. B*, 109 (2002): 11-25.